

VareseNews

Fontana difende Varese Risorse e minaccia querele

Pubblicato: Sabato 2 Febbraio 2008

La società comunale **Varese Risorse** è un gioiellino o un carrozzone? Per il sindaco Attilio Fontana è una società che distribuirà ai soci, quest'anno, un milione di euro di utile, al netto delle tasse. Dunque, **fa reddito**. Lo ha ribadito il primo cittadino in una conferenza stampa, convocata per annunciare che querelerà l'emittente Rete 55, che da un anno attacca la Lega Nord e l'amministrazione.

Varese Risorse, azienda creata nella prima repubblica dai potenti democristiani di allora, gestisce il teleriscaldamento di Bizzozero, ed è **un piccolo feudo leghista**: il presidente è il padano Alberto Aimetti, il direttore generale è un altro bossiano, **Fabio Fidanza**, nominato quando amministratore delegato era un terzo leghista, **Franco Barosi**.

Per attaccare la piccola società a guida padana, Rete 55 cita da un anno un caso che anche Fontana ha riconosciuto essere **imbarazzante, lo stipendio assegnato a Fidanza**, 120mila euro anno lordi. «Si può discutere l'opportunità – disse il sindaco – ma non la legittimità» spiegò, chiarendo che l'amministrazione non era al corrente di quelle cifre e che avrebbe cercato di fare qualcosa. L'assessore alle partecipate Fabio Carella si mosse ufficialmente per chiedere una **rinegoziazione** di quel compenso. E Oggi Aimetti aggiunge che passerà da 5000 euro netti al mese, a 4500.

Ma **la politica** torna in ballo spesso in questa storia: **la Lega** aveva accusato l'emittente di fare da megafono **dell'Udc**, componente minoritaria del centrodestra che governa quasi tutto in provincia di Varese, e della **corrente gallaratese di Forza Italia**, rivale di quella varesina che fa capo al vicesindaco **Ermolli**. Il motivo starebbe nella **fusione delle municipalizzate provinciali**, che i gallaratesi vorrebbero per tutti i rami di azienda, e che i varesini invece non vogliono concedere per gas e rifiuti.

Dopo le elezioni provinciali, in cui la Lega aveva consolidato le proprie posizioni, la polemica era un po' scemata, ma da qualche tempo è tornata a soffiare forte. Fontana accusa velatamente Rete 55 di voler gettare discredito sulle aziende comunali in un momento molto delicato, cioè **mentre Varese sta trattando la fusione** di alcuni rami di azienda delle multiutilities, in particolare il gas, con altre realtà lombarde.

L'emittente insiste sui leghisti e cita tutte le sere un parere legale sulla legittimità delle posizioni di Fidanza e Barosi, richiesto dalla società "mamma" di Varese Risorse, e cioè Aspem Reti, che leghista non è. La società comunale **Aspem Reti** è infatti presieduta da **Ciro Calemme**, forzista come il vicesindaco, ma più vicino alle posizioni della corrente gallaratese, dunque avverso all'amministrazione di Fontana e di Ermolli.

Questo balletto continuo ha fatto infuriare il sindaco, che oggi (sabato) ha deciso di passare al contrattacco convocando tutta la stampa locale.

Il resto è uno scambio reciproco di accuse, con tanto di pareri legali contrapposti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

